

RAPPORTO DI RIESAME 2014

Denominazione del Corso di Studio : Corso di Laurea Magistrale in Storia dell'arte
Classe: LM-89
Sede: Università della Calabria, Arcavacata di Rende (CS), Dipartimento di Studi Umanistici
Primo anno accademico di attivazione: 2008/2009 (trasformazione del Corso di Laurea Specialistica in Storia e conservazione dei beni artistici e archeologici)

Gruppo di Riesame

Componenti obbligatori

Prof.ssa GIOVANNA CAPITELLI (Responsabile del CdS) – Responsabile del Riesame
Sig.ra MARIA SARACENO (Rappresentante gli studenti)

Altri componenti

Dr.ssa ORNELLA SCOGNAMIGLIO (Docente del CdS e Responsabile/Referente Assicurazione della Qualità del CdS)

Dr.ssa STEFANIA PAONE (Docente del Cds)

Dr.ssa SILVIA PAGANO (Tecnico Amministrativo con funzione di manager didattico)

Sono stati consultati inoltre la prof.ssa Emilia Talamo e il dott. Leonardo Passarelli, docenti del Cds.

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

Riunione del 19 dicembre 2013

In occasione della prima riunione, i componenti della commissione hanno analizzato e discusso i materiali legati alla stesura del Rapporto, scambiando tra loro informazioni e opinioni; è stato definito un calendario dei lavori da svolgere e sono stati ripartiti tra i componenti i compiti da affrontare.

Riunione telematica del 21 gennaio 2014

I componenti della commissione hanno lavorato alla messa a punto della prima bozza del rapporto e discusso punto per punto le possibili misure correttive.

Riunione telematica del 27 gennaio 2014 della commissione del CdS

I componenti della commissione, che coincidono con la commissione del Corso di Laurea Magistrale (organo istruttorio del CdLM presso il Consiglio di Dipartimento di Studi Umanistici), hanno presentato il lavoro svolto, condividendone gli esiti. Si sono analizzati i testi redatti al fine della compilazione del Rapporto di Riesame, integrandoli con ultimi dati e osservazioni.

Il Rapporto è trasmesso dal Direttore del Dipartimento di Studi Umanistici.

1 - L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n.1: Individuazione di strategie correttive per ovviare al permanere di lacune disciplinari negli studenti in ingresso (azioni destinate agli studenti del triennio);

Azioni intraprese:

La principale azione correttiva posta in essere dal gruppo di studio istituito l'anno scorso è stata

l'attivazione di un laboratorio di Fondamenti di storia dell'arte nell'ambito delle attività del corso di Storia dell'arte moderna per la laurea triennale (che è il corso del SSD che detiene più crediti obbligatori nel triennio) per potenziare le loro conoscenze di base.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

Il gruppo di lavoro sta mettendo a punto un piano di misure correttive per avviare un dialogo più stretto con il corso di laurea triennale e giungere alla redazione di un syllabo di base disponibile agli studenti in ingresso per prepararsi alla prova d'accesso. Inoltre, presenterà nel mese di luglio 2014 un vademecum (disponibile sul sito del Corso di Laurea Magistrale) per l'accesso alla laurea magistrale.

Obiettivo n. 2: Individuazione di misure correttive per ridurre i tempi di percorso dello studente

Azioni intraprese:

Il Corso di Laurea Magistrale ha provveduto a organizzare una giornata di presentazione del corso di laurea, in cui è stato esplicitato il percorso formativo previsto, e sono stati illustrati i contenuti dei singoli insegnamenti. Il Corso di Laurea Magistrale ha inoltre deciso di attivare un laboratorio di Lettura e analisi critica dei testi di storia dell'arte destinato agli studenti della magistrale per far crescere la loro consapevolezza e conoscenza del dibattito storiografico in corso (nel quadro delle attività previste dalle Esercitazioni di storia dell'arte), e di potenziare il servizio di tutoraggio individuale degli studenti in ingresso da parte dei docenti (su questo punto si veda avanti al par.III).

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

Le due azioni correttive sono state avviate a partire da quest'anno accademico. Martedì 16 ottobre 2013, il Corso di Laurea Magistrale ha organizzato una giornata di presentazione del CdS, che si è svolta con ottimi risultati (l'iniziativa è stata apprezzata dalla Commissione Paritetica Studenti-Docenti). Il servizio di tutoraggio individuale da parte dei docenti ha soprattutto coadiuvato gli studenti nella formulazione dei piani di studio, supportando gli organi già esistenti e fornendo una specifica consulenza scientifica e metodologica.

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Il decremento delle iscrizioni nell'ultimo a.a. declina localmente una tendenza comune in pressoché tutti i corsi di LM-89 del Paese, registrabile negli ultimi tre anni e oggetto di riflessione su scala nazionale anche da parte della Consulta Universitaria di Storia dell'arte (Cunsta). Ciò nonostante, il Corso di Laurea Magistrale ha consolidato una buona percentuale d'immatricolazioni e di laureati annui, restando competitivo nel contesto universitario meridionale e nazionale. Nel 2012 i laureati sono stati 25, numero inferiore a quello ottenuto dall'Università di Bari (41), e dall'Università del Salento (41), ma in linea con quello di altre sedi meridionali: p.e. Università di Salerno (23) e di molte dell'Italia centrale e settentrionale: p.e. Parma (17), Università della Tuscia (23) (fonte: Alma Laurea, profilo dei laureati 2012, XV indagine 2013). Nell'a.a. 2012/13 gli iscritti al primo anno erano 24 (utenza sostenibile 30), nell'a.a. 2013/2014 sono 18 (2 stranieri) (utenza sostenibile 30), a fronte però di un numero molto alto di partecipanti al test di ingresso (45).

Come si è indicato anche nel rapporto di riesame dell'a.a. 2012/2013, il calo di immatricolazioni trova le sue ragioni in due ordini di cambiamenti: in sede di Ateneo, come conseguenza della chiusura, avvenuta in seguito all'applicazione del D.M. 270/04, del Corso di laurea triennale in Storia e conservazione del patrimonio artistico e archeologico e della sua trasformazione nel Corso di laurea interclasse in Lettere e Beni Culturali, dall'identità meno riconoscibile, dall'altro, nella specificità occorsa nel corrente a.a. in seguito al mancato superamento della prova d'accesso (per

forti lacune nella preparazione di base) da parte di molti aspiranti studenti.

La provenienza geografica prevalente degli allievi è sempre regionale (fonte: Ufficio Statistico di Ateneo), se si eccettua la presenza di 2 allievi provenienti dall'estero. Nell'a.a. 2013/14 meno della metà degli iscritti (7) provengono dalla prima coorte in ritardo del Corso triennale in Lettere e Beni Culturali, 3 dal corso triennale in Conservazione dei beni culturali, 2 dal corso triennale in DAMS, gli altri da Mediazione Linguistica e da Comunicazione.

La verifica della preparazione personale per l'accesso al corso di laurea magistrale avviene attraverso un test d'ingresso il cui superamento è vincolante all'iscrizione. L'analisi dei risultati dei test dell'ultimo a.a. conferma le crescenti lacune nella preparazione media degli studenti in ingresso, che trova conferma nell'abbassamento della media del voto di laurea anche di chi accede al corso di studio. Di contro, si conferma il dato che vede gli studenti del Corso di Laurea Magistrale in uscita in possesso di una forte determinazione e consapevolezza nella scelta del proprio percorso formativo, che è testimoniata dall'ingresso di una buona percentuale dei nostri laureati nelle Scuole di Specializzazione in Storia dell'arte a numero chiuso e in master professionalizzanti.

Il piano di studi prevede l'acquisizione nei due anni di 120 cfu, con un'articolazione del percorso formativo molto semplice; il tasso di abbandono è inesistente. Unici dati negativi: poco più della metà degli iscritti matura crediti nei tempi previsti (p.e. tra gli iscritti al II anno nell'a.a. 2013/2014, il 30% non ha superato più di 36 cfu nel I anno di corso, dati Ufficio statistico di Ateneo) e ciò genera la tendenza a conseguire la laurea magistrale al termine del primo e del secondo anno fuori corso; il tasso di internazionalizzazione è molto basso e merita di essere oggetto d'attenzione nel prossimo futuro, in particolare suggerendo agli studenti di partecipare ai bandi di Ateneo MOST. Tuttavia la media dei voti ottenuti agli esami è piuttosto alta, attestandosi nelle ultime tre coorti tra il 27.85 e il 28.75.

1-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n.1: Continuare l'azione di potenziamento delle conoscenze disciplinari degli studenti in ingresso

Azioni da intraprendere:

Il collegio didattico del CdS ha avviato una seria riflessione sul piano di studi della laurea magistrale, sui singoli insegnamenti previsti, sulle loro modalità di svolgimento, sui carichi didattici, per individuare i punti deboli e proporre misure correttive interne alle singole discipline.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Per il prossimo a.a. si prevedono alcuni cambiamenti del piano di studi, elaborati anche sulla base dei risultati conseguiti dagli studenti nel primo semestre di questo anno accademico. Il servizio di tutoraggio individuale da parte dei docenti dovrà anche svolgere un ruolo di stimolo e sollecitazione alla partecipazione ai bandi di Ateneo MOST.

Obiettivo n. 2: Politiche per il reclutamento degli studenti in ingresso

Azioni da intraprendere:

Il Corso di Laurea Magistrale ha deciso di intraprendere alcune iniziative (incontri e seminari con storici dell'arte attivi nel campo della tutela dei beni culturali e nell'industria culturale) che richiamino l'attenzione degli studenti iscritti alla laurea triennale sui possibili sbocchi occupazionali dello storico dell'arte.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Il collegio didattico del Corso di Laurea Magistrale organizzerà in primavera e in autunno 2014

una serie di incontri con storici dell'arte impegnati nella tutela dei beni culturali e nell'industria culturale.

2 – L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1: Miglioramento del calendario accademico, in seguito alle segnalazioni degli studenti in merito al disequilibrio tra gli insegnamenti attivati nel primo e nel secondo semestre

Azioni intraprese:

I docenti del Corso di studio, a partire dall'anno accademico 2011/2012, hanno già intrapreso delle misure correttive, partecipando a una più equilibrata distribuzione degli insegnamenti tra i due semestri, i cui risultati sono stati già apprezzati nel rapporto della Commissione Paritetica Studenti-Docenti 2013.

Obiettivo n. 2: Manutenzione delle attrezzature audiovisive. Risoluzione delle criticità relative alla carenza e allo stato di malfunzionamento delle attrezzature audiovisive nelle aule

Azioni intraprese:

Il Corso di Laurea Magistrale, in accordo con la Commissione Paritetica Docenti-Studenti, si è attivato per il potenziamento delle attrezzature audiovisive nelle aule, di cui più in generale dovrà farsi carico il Dipartimento e l'Ateneo con adeguati investimenti.

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DI DATI, SEGNALAZIONI E OSSERVAZIONI

I giudizi degli studenti, rilevati tramite i questionari elaborati dal Nucleo di valutazione IVADIS, evidenziano un'opinione sostanzialmente positiva circa l'organizzazione degli insegnamenti, la competenza dei docenti, la chiarezza dell'esposizione degli argomenti di insegnamento, con qualche nota negativa per il carico di studio e per lo stato delle attrezzature.

In merito al carico di studio, i docenti del Corso di Laurea Magistrale in Storia dell'Arte, attraverso le consuete forme di accertamento *in itinere*, attuate durante lo svolgimento dei corsi, verificano il livello di apprendimento dello studente concordando con lo studente stesso una migliore pianificazione del carico di studio.

L'attività di tutoraggio individuale da parte dei docenti delle discipline caratterizzanti, posta in essere nell'a.a. 2013/2014, consentirà di individuare gli eventuali fattori che rallentano l'acquisizione dei crediti da parte degli studenti, di approfondire e meglio conoscere le eventuali criticità nel percorso di apprendimento e di porre in essere opportuni strumenti correttivi.

Da questo stesso anno accademico l'obbligo, da parte degli studenti, della compilazione del questionario consentirà ulteriori precisazioni e messe a punto delle azioni da svolgere.

2-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: Messa a fuoco delle criticità segnalate dagli studenti.

Azioni da intraprendere:

Si segnala la necessità di una più approfondita conoscenza delle opinioni degli studenti; il numero

esiguo dei questionari compilati da parte degli stessi non consente di avere un quadro esaustivo delle criticità.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Gli strumenti principali da utilizzare sono: il Questionario del Nucleo di valutazione Ivalidis, la cui compilazione è resa obbligatoria dall' a.a. 2013/2014, e i risultati del tutoraggio individuale degli studenti da parte dei docenti degli insegnamenti caratterizzanti, attivato per i nuovi iscritti del corrente anno accademico.

3 – L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1: Potenziamento dei rapporti con le Istituzioni locali e nazionali

Azioni intraprese:

Il Corso di Laurea Magistrale ha attivato, con piena soddisfazione da parte degli studenti, e nel quadro di un'attività che ha coinvolto scientificamente docenti del Corso di Laurea Magistrale, due tirocini con la Provincia di Cosenza, in occasione di due eventi particolari: la mostra "Cosenza e le Arti. La collezione di dipinti della Provincia. 1861-1931" (Cosenza, 13 giugno – 10 agosto 2013) e la mostra "L'intaglio del legno nella provincia di Cosenza" (Cosenza, 7-27 ottobre 2013).

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

I due tirocini – portati avanti anche grazie a una convenzione già esistente – hanno coinvolto 11 studenti (7 + 4). L'esperienza ha rappresentato un importante momento formativo, costituendo un primo approccio con attività direttamente collegate ai settori specifici del Corso di Laurea Magistrale. È prevista un'ulteriore attività di collaborazione per tirocini con la Provincia di Cosenza, per il marzo 2014, legata ai servizi didattici della mostra incentrata sull'arte ceramica in Calabria.

Obiettivo n. 2: Attivazione di un corso di Tirocinio Formativo Attivo nella classe A061 (Storia dell'arte) 2011/2012

Azioni intraprese:

Il Ministero ha assegnato all'Università della Calabria 30 posti nella classe A061, il numero più alto a livello nazionale.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

L'attivazione dei PAS (Percorsi Abilitanti Speciali), rivolti ai docenti della scuola con contratto a tempo determinato che hanno prestato servizio per almeno tre anni nelle istituzioni scolastiche statali e paritarie, costituisce un ulteriore impegno nel tentativo di offrire ai laureati anche la prospettiva di impiego nel settore dell'insegnamento della Storia dell'arte nella scuola secondaria di primo e secondo grado.

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

I dati forniti da Alma Laurea (XV indagine del 2013) evidenziano l'estrema fragilità del mercato del

lavoro in Calabria. A un anno dalla laurea (LM-89 e 95/S), soltanto il 26,7% risulta occupato (e il 43,3 non ha mai lavorato dopo la laurea), proseguendo il lavoro iniziato prima di iscriversi alla laurea magistrale (12,5) o durante gli anni del corso (62,5); il 25% ha invece intrapreso un'attività solo al termine degli studi. Se una piccola percentuale (10) mostra un attuale disinteresse nei confronti del mondo lavorativo – in parte perché ancora impegnata a studiare (33,3) – la stragrande maggioranza (63,3) è al contrario impegnata nel tentativo di raggiungere un traguardo occupazionale. A conferma di una condizione alquanto problematica, solo il 25% risulta impiegato a tempo indeterminato, a fronte di una realtà contraddistinta da ruoli parasubordinati (62,5) o senza contratto (12,5), per lo più in ambito privato (87,5), che non presuppongono la necessità del titolo acquisito, considerato però dagli intervistati comunque necessario (12,5) e utile (37,5). La soddisfazione per il lavoro svolto raggiunge la sufficienza (6,1), soprattutto in virtù di un netto miglioramento economico, che sembra essere l'unica spinta motivazionale, raccogliendo il totale delle risposte.

La situazione mostra qualche miglioramento a 3 anni dalla laurea, con una condizione occupazionale che sale al 47,4%, (33,3 a tempo indeterminato) e con un grado di soddisfazione pari al 7,2, pur conservando le medesime caratteristiche tipologiche, con una diffusione del part-time maggioritaria (55,6). Più rilevante appare però la considerazione inerente alla validità del titolo di laurea, considerato fondamentale per lo svolgimento dell'attività lavorativa e richiesto per legge (22,2), o non richiesto ma comunque utile (44,4), e complessivamente molto (44,4) o abbastanza (22,2) efficace, evidenziando un livello di consapevolezza raggiunto dopo un iniziale periodo di legittimo avvillimento.

Emerge, inoltre, una formazione post-laurea che coinvolge circa la metà degli intervistati, con un incremento del 3% registrato tra il totale dei laureati recenti (Scuola di specializzazione: 23,3; Stage in azienda: 16,7; Corso di formazione professionale: 6,7; Dottorato di ricerca: 3,3; Tirocinio/praticantato: 3,3; Master di II livello: 3,3) e dell'8% rispetto ai soli laureati della LM-89 (Scuola di specializzazione: 29,4; Stage in azienda: 17,6; Corso di formazione professionale: 5,9; Dottorato di ricerca: 5,9; Tirocinio/praticantato: 5,9), ampliamento ancora lieve, ma indice tuttavia di un progresso esponenziale, da intensificare in modo ancora più incisivo portando avanti un potenziamento delle azioni correttive.

È chiaro che la grave crisi contingente non può che riflettersi in una regione come quella calabrese, interessata da molteplici problematiche sociali ed economiche, difficoltà che vanno ad amplificare il già difficile mercato nazionale dell'industria culturale collegata ai beni storico-artistici. Il consiglio di corso di laurea da tempo ha posto la massima attenzione nel tentativo di individuare adeguate soluzioni, attuando una politica volta a coinvolgere nell'attività didattica docenti provenienti dal mondo delle professioni dei beni culturali, a organizzare appositi seminari e laboratori, ad attivare corsi di TFA e PAS nella classe A061, nonché a stipulare convenzioni con le istituzioni presenti sul territorio. A questo punto, però, si avverte la necessità di muoversi in una duplice prospettiva: da un lato accrescere i legami regionali, dall'altro accendere nuovi rapporti con realtà nazionali, in grado di fornire esperienze qualificanti e inedite possibilità occupazionali.

3-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: Incentivazione degli studenti nella scelta delle attività di tirocinio e *stages*

Azioni da intraprendere:

Come è emerso anche nella Relazione annuale (dicembre 2013) della Commissione Paritetica Docenti-Studenti del Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università della Calabria, è importante sollecitare maggiormente gli studenti a partecipare ad attività di tirocinio e *stages*, utilizzando le convenzioni già attivate. A tal senso, la Commissione fa propria la proposta dei rappresentanti degli studenti e decide di inserire una sezione apposita sul sito web del Corso di Laurea Magistrale, pubblicizzando con grande evidenza l'elenco degli Enti e delle strutture convenzionati per lo svolgimento del Tirocinio, stabilendo anche che il link alla relativa sezione presente sul sito del

Dipartimento di Studi Umanistici sia reso maggiormente visibile con un riferimento nella *home page*.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Il tutoraggio individuale da parte dei docenti degli insegnamenti caratterizzanti, attivato per i nuovi iscritti del corrente anno accademico, offrirà un valido aiuto anche per coadiuvare ed esortare gli studenti a intraprendere percorsi più in attinenza con il mondo lavorativo, indicando loro anche l'opportunità di compiere esperienze che favoriscano la loro internazionalizzazione (dal *placement* agli *stages*). Il procedimento messo in opera non solo intende accompagnare lo studente in ogni fase del percorso universitario, ma si propone anche di fornire un valido sostegno nella fase formativa post lauream.

Obiettivo n. 2: Potenziamento delle convenzioni regionali e attivazioni di convenzioni nazionali

Azioni da intraprendere:

La Commissione del Corso di Laurea Magistrale ha stabilito di procedere in una duplice prospettiva di lavoro, impegnandosi da un lato a incentivare i rapporti con enti e istituzioni regionali e, nello stesso tempo, ad aprirsi a nuove relazioni su scala nazionale.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

La volontà di attivare convenzioni per tirocini su scala nazionale presenta una serie di problematiche soprattutto legate all'assenza di risorse economiche in grado di finanziare i soggiorni degli studenti coinvolti. Al momento, il Corso di Laurea Magistrale non può sopperire a questa mancanza ma, dopo lunga riflessione, la Commissione ha deciso comunque di intraprendere questa nuova prassi, nel tentativo di creare esperienze formative di qualità, capaci di costituire titoli preferenziali e attestati significativi, utili ai fini della costruzione di un curriculum sempre più competitivo e attrattivo anche dal punto di vista occupazionale.